

LE ZOOTECNICHE 2025

■ CREMONA A dimostrazione della centralità dell'evento e della considerazione istituzionale di cui gode, le Fiere Zootecniche Internazionali accoglieranno due ministri: il referente del dicastero dell'Agricoltura, **Francesco Lollobrigida**, sarà oggi al taglio del nastro; e la responsabile del dicastero del Turismo, **Daniela Santanché**, arriverà a Cà de' Somenzi domani. Insieme, seppure una dopo l'altro, ad offrire plasticamente l'immagine di una rassegna che sa proporsi come ideale cerniera tra filiere produttive.

Per Lollobrigida, le Zootecniche internazionali restano un passaggio chiave per capire la direzione dell'agroalimentare italiano: «Si tratta di un appuntamento strategico per il settore agroalimentare italiano, luogo d'incontro tra imprese, istituzioni e ricerca. Quisi costruisce il futuro della zootecnia italiana, fondata su qualità, sicurezza e sostenibilità - il pensiero del ministro, che richiama anche le scelte recenti dell'esecutivo - Siamo impegnati a difendere il nostro modello produttivo, tutelando le filiere e l'identità dei territori. Per questo abbiamo vietato la carne coltivata e sostenuto interventi mirati come il piano Coltival Italia, con 300 milioni di euro destinati alla linea 'vacca-vitello' per rafforzare la produzione nazionale di carne bovina».



80

le edizioni delle Fiere Zootecniche Internazionali che dall'alto del traguardo storico raggiunto continuano a garantire massima attenzione ai giovani agricoltori e allevatori

mercati mondiali. Continueremo a sostenere il ricambio generazionale e a valorizzare le nostre produzioni, affinché la zootecnia italiana restisimbolo di qualità e leadership nel mondo».

Accanto al cuore agricolo, la Fiera si conferma anche palcoscenico turistico. Santanché colloca infatti l'appuntamento in una cornice più ampia, quella della crescita dell'attrattività dell'enogastronomia, filiera dove Cremona sta investendo molto. Per la ministra, le Fiere «sono un evento di fondamentale importanza non solo per il nostro settore agroalimentare, ma anche per il turismo. Questo incontro rappresenta un'opportunità unica per promuovere l'eccellenza della zootecnia italiana, valorizzando le nostre tradizioni e innovazioni».

Il legame tra qualità e attrattività è il passaggio

centrale: «Il turismo trae grande beneficio dalla qualità dei nostri prodotti: i visitatori sono attratti dalla possibilità di scoprire e degustare le specialità locali e così si crea un circolo virtuoso tra agricoltura e turismo. In un contesto globale sempre più competitivo, la nostra capacità di attrarre investimenti e di fare rete diventa cruciale. La Fiera ci permette di mettere in luce non solo la qualità dei nostri prodotti, ma anche le bellezze del nostro territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il governo a Cremona

Il ministro dell'Agricoltura Lollobrigida oggi al taglio del nastro e poi al talk con il settore. E domani la ministra del Turismo Santanché: i legami tra le filiere traino per lo sviluppo



Lollobrigida con Biloni in fiera lo scorso anno

na e sostenere gli allevatori nei percorsi di innovazione». Nella sua analisi, il ministro non ha mancato un richiamo alla tracciabilità, diventata leva competitiva per il comparto, strumenti che aumentano la fiducia dei consumatori e premiano il lavoro degli allevatori. E, inevitabilmente, uno sguardo al lattiero caseario, settore identitario per Cremona. «Il Grana Padano, così come il Parmigiano Reggiano - ha ricordato Lollobrigida - continuano a trainare la reputazione della zootecnia italiana sui



Santanché con Beduschi in fiera lo scorso anno

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E BENESSERE ANIMALE: la nuova via alla produttività.

Gli strumenti digitali al servizio della zootecnica moderna.



28 NOVEMBRE 2025 - ORE 14.00

CremonaFiere - Pala Made in Italy - Piazza Zelioli Lanzini Ennio, 1 - CREMONA

INTERVENGONO:

DAVIDE GIBELLINI
Cassa Padana BCC

GIULIANO NOCI
Politecnico di Milano e Hub della Conoscenza

CORRADO ZILOCCHI
ANAFIBJ

PIETRO ROTA
Orobix LIFE

ANGELICA CONTINI
Az. Agricola Balestreri - Cascina Cristella

Cassa Padana, insieme all'Hub della Conoscenza, è protagonista alle **Fiere Zootecniche Internazionali 2025** con un incontro dedicato all'innovazione nella filiera agroalimentare.

Al centro, il tema **"AI e benessere animale"**, un'occasione per approfondire come le tecnologie digitali stiano trasformando la gestione degli allevamenti, migliorando sostenibilità, efficienza e competitività.

Cassa Padana, co-founder dell'Hub della Conoscenza, conferma il proprio ruolo di riferimento per lo sviluppo locale sostenendo un progetto che unisce formazione, ricerca e sperimentazione. Attraverso l'Hub della Conoscenza, **Cassa Padana lavora per promuovere reti di collaborazione che generano valore condiviso**, far crescere il capitale umano del territorio e accompagnare imprese e filiere in percorsi di innovazione responsabile.

La trasformazione del settore passa da un dialogo continuo tra territorio, tecnologia e competenze. Cassa Padana sostiene questo percorso perché crede in una filiera agroalimentare capace di innovare senza perdere il legame con la comunità e con le sue eccellenze.

IN COLLABORAZIONE CON:

CREMONAFIERE
DELIVERING BUSINESS OPPORTUNITIES



CON IL CONTRIBUTO DI:

CASSA PADANA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

MOLTO PIÙ
CHE UNA BANCA

www.cassapadana.it